



## **Giugno 2014**

COLF e BADANTI - E' fatto obbligo ai datori di lavoro domestici la consegna del Prospetto Paga del mese di maggio entro giovedì 5 giugno 2014. Giovedì 10 di luglio va pagato il MAV, lo stesso potrebbe essere incompleto, in quanto non è inserita la Cassa Malattia (obbligatoria per tutti coloro che utilizzano il CCNL) non tenendo conto che nel trimestre, potrebbero essere presenti: assenze per malattia, permessi non retribuiti, assenze ingiustificate, assenze per aspettativa. L'Inps non può sapere se nel trimestre in pagamento esistono festività pagate coincidenti con la domenica, ore di straordinario, cambi di orario e/o qualifica assegnata, che potrebbero comportare una variazione della paga oraria e fascia di contributi da calcolare.

**CERTIFICATO PENALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE** - in caso di assunzione dallo 06-04-2014 di: baby sitter - oppure personale che abbia contatti diretti e regolari con minori - gli ultimi chiarimenti dei Ministeri Lavoro e Grazia & Giustizia, forniscono un'indicazione utile al settore Colf & badanti con la circolare n. 9 dell'11 aprile 2014, evidenziando le recenti norme, che obbligano il datore di lavoro che deve assumere un dipendente per lo svolgimento di attività che abbia anche un contatto diretto e regolare con minori, di richiedere il certificato penale del casellario giudiziale dello stesso, escludendo dal campo di applicazione delle norme in esame, il datore di lavoro domestico, quando deve assumere una baby-sitter o, comunque, quando deve assumere un dipendente che svolgerà un'attività che comporti "contatti diretti e regolari con minori". Tale esclusione è dovuta alla considerazione che il datore di lavoro domestico, nel caso particolare, il genitore, può attivarsi per applicare tutte le tutele necessarie a garantire la sicurezza del figlio minore.

**CARTA ACQUISTI 2014** – Che cosa è e, quale sia l'utilità della stessa. La Carta Acquisti, completamente gratuita, funziona come una normale carta di pagamento elettronica, con la differenza che le spese, invece che essere addebitate al titolare della carta, sono addebitate e saldate direttamente dallo Stato. Una volta ottenuta, è periodicamente ricaricata dallo Stato senza ulteriori formalità o richieste. Vale 40 € il mese e viene caricata ogni due mesi con 80 €. Può essere utilizzata per il sostegno della spesa sanitaria e alimentare, presso gli esercizi commerciali convenzionati e abilitati al circuito Mastercard, e permette perfino di pagare le utenze domestiche (gas

ed elettricità) presso gli Uffici Postali. Non è abilitata al prelevamento di contanti. I negozi che aderiscono all'iniziativa espongono un'apposita vetrofania. Anche le farmacie, convenzionate e aderenti alle Associazioni Federfarma e Assofarm, riconoscono uno sconto sugli acquisti effettuati mediante la Carta Acquisti (sono esclusi gli acquisti di specialità medicinali o il pagamento di ticket sanitari) e, se attrezzati, la misurazione gratuita della pressione arteriosa e/o del peso corporeo. I negozi e le farmacie possono aderire tramite le proprie Associazioni di categoria che hanno sottoscritto apposita Convenzione con i Ministeri. Ricordiamo che la Carta Acquisti è uno strumento di pagamento introdotto dal Governo con il D.L. 112/2008 e finalizzato a offrire un sostegno economico alle persone meno abbienti. La Carta Acquisti, infatti, costituisce oggi un valido sostegno negli acquisti di generi alimentari, di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici, e nel pagamento di bollette domestiche di luce e gas.

*Nuova esenzione per 800 mila lombardi.* La Regione Lombardia, dal 31 marzo 2014, ha emanato una informativa sui ticket dei farmaci, generici di fascia A. Tutti i lombardi con più di 66 anni e un reddito familiare inferiore ai 18 mila € lordi l'anno, non pagano ticket. *Chi ha diritto all'esenzione* – l'esenzione dalla compartecipazione alla spesa con il codice: E 14 – per l'acquisto di farmaci fascia A, è riservata ai cittadini residenti in Lombardia che abbiano: a) già compiuto 66 anni; b) un reddito familiare lordo annuo non superiore a 18 mila euro. I cittadini in possesso dei requisiti sopra indicati, in caso di prescrizione di farmaci fascia A (ricetta rossa): \* non pagheranno il ticket sui farmaci cosiddetti generici; \* si pagherà la sola differenza con il farmaco generico di riferimento, nel caso in cui la ricetta prescriva un farmaco di marca o anche un generico dal prezzo alto.

L'esenzione si ottiene registrandosi, compilando e consegnando all'ASL di riferimento l'apposito modulo per autocertificare la condizione di reddito e un documento di identità, di conseguenza sarà rilasciata una ricevuta di attestazione del diritto. Il medico potrà così riportare sulle prescrizioni di farmaci di fascia A il codice E 14. Nell'occasione si augura un periodo di riposo nel periodo di vacanze.